

Direzione: BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Area: POLITICHE DI VALORIZZAZIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G13420 del 12/11/2020

Proposta n. 17478 del 11/11/2020

Oggetto:

POR FESR LAZIO 2014-2020. Progetto A0102E0001. Gara europea a procedura aperta, ai sensi dell'articolo 60 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, per l'affidamento dei lavori di efficientamento energetico dell'edificio sede della Giunta Regionale della Regione Lazio sito in Via Cristoforo Colombo 212 – Roma. CUP F82B17002490009 (ex F89B17000260009), CIG 843242406C. Determina di indizione, ai sensi dell'art. 32 del D.lgs. 50/2016 ed approvazione degli atti di gara.

OGGETTO: POR FESR LAZIO 2014-2020. Progetto A0102E0001. Gara europea a procedura aperta, ai sensi dell'articolo 60 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, per l'affidamento dei lavori di efficientamento energetico dell'edificio sede della Giunta Regionale della Regione Lazio sito in Via Cristoforo Colombo 212 – Roma. CUP F82B17002490009 (ex F89B17000260009); CIG 843242406C. Determina di indizione, ai sensi dell'art. 32 del D.lgs. 50/2016 ed approvazione degli atti di gara.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO
SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO**

di concerto con

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE
UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO**

VISTA la Costituzione della Repubblica italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei Contratti Pubblici”, e ss.mm.ii.;

VISTA la L. n. 120 dell'11 settembre 2020 di conversione del D.L. 16/07/2020, n. 76 “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, pubblicato sulla GU Serie Generale n. 178 del 16/07/2020;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento Regionale n. 4 del 14 febbraio 2017 recante “Modifiche del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni;

VISTA la nota prot. 94506 del 22 febbraio 2017 recante: Direttiva del Segretario generale – Organizzazione delle strutture organizzative di base di talune Direzioni regionali, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale del 7 febbraio 2017, n.43 e della deliberazione di Giunta regionale del 9 febbraio 2017, n.48, recanti Modifiche del regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 concernente “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”;

VISTA la DGR n. 209 del 07/05/2018 di “Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio ai sensi del combinato disposto dell'art. 162 e dell'allegato H del Regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1” al Dott. Marco Marafini;

VISTA la DGR n. 273 del 05/06/2018 con la quale, a seguito della rimodulazione delle competenze della Direzione Regionale approvate con la DGR suddetta, si è deliberato, tra l'altro, di procedere alla novazione del contratto del dott. Marco Marafini da Direttore della Direzione Programmazione

economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio a Direttore della Direzione regionale Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G06353 del 28/05/2020, con la quale, a seguito della riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate "Aree" ed "Uffici" della Direzione regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio di cui alla Determinazione n. G06353 del 28/05/2020, l'intervento di riqualificazione energetica della sede della Giunta Regionale di Via Cristoforo Colombo 212 è passato nelle competenze dell'Area Politiche di Valorizzazione dei Beni Demaniali e Patrimoniali;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 5 giugno 2018, n. 269, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Lavori pubblici, Stazione unica appalti, Risorse idriche e Difesa del suolo" all'Ing. Wanda D'Ercole;

RICHIAMATI:

- la D.G.R. 14 ottobre 2014 n. 660 con cui la Giunta Regionale ha designato l'Autorità di Audit, l'Autorità di Certificazione, l'Autorità di Gestione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e l'Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo (FSE) per il ciclo di programmazione 2014-2020;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 05/02/2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" che sostituisce il precedente Decreto del Presidente della Repubblica n. 196 del 03/10/2008 e ss.mm.ii;
- la deliberazione del Consiglio Regionale 10 aprile 2014, n. 2 recante "Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020", che costituiscono il quadro di sintesi del processo di pianificazione e programmazione per lo sviluppo intelligente, sostenibile e inclusivo per il medio-lungo periodo;
- la D.G.R. 17 luglio 2014 n. 479 inerente la "Adozione unitaria delle proposte di Programmi Operativi Regionali: POR FESR, 2014-2020";
- l'Accordo di Partenariato con l'Italia per il periodo 2014-2020, approvato con decisione della Commissione europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;

- il Programma Operativo POR Lazio FESR 2014-2020, approvato con decisione della Commissione europea C(2015) 924 del 12 febbraio 2015;
- la D.G.R. 6 maggio 2015, n. 205 avente ad oggetto “Adozione del Programma Operativo POR LAZIO FESR 2014-2020 nell’ambito dell’Obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”, che prevede nell’Asse prioritario 4 – Sostenibilità energetica e mobilità - Azione 4.1.1 “Promozione dell’eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l’utilizzo di mix tecnologici”, sub-azione “Incentivi per la riqualificazione energetica edilizia, la riconversione e rigenerazione energetica”, quale Azione da sostenere nell’ambito della priorità d’investimento: c) sostenere l’efficienza energetica, la gestione intelligente dell’energia e l’uso dell’energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche, compresi gli edifici pubblici, e nel settore dell’edilizia abitativa;
- la D.G.R. 28 luglio 2015 n. 398, rettificata dalla D.G.R. 20 ottobre 2015, n. 558, avente ad oggetto “POR FESR Lazio 2014-2020. Approvazione della Scheda Modalità Attuative (M.A.P.O.) relativa all’Azione 4.1.1 “Promozione dell’eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l’utilizzo di mix tecnologici, sub-azione: Incentivi per la riqualificazione energetica edilizia, la riconversione e rigenerazione energetica”.
- le D.G.R. n. 191 del 19 aprile 2016, n. 332 del 16 giugno 2016 e n.513 del 4 agosto 2016 che hanno modificato e sostituito l’Allegato alla D.G.R. n.398 del 28/07/2015 relativo alla Scheda Modalità Attuative (M.A.P.O.) relativa all’Azione 4.1.1;
- il decreto dell’Autorità di Gestione del POR FESR Lazio 2014-2020 n. G03612 del 12 aprile 2016 relativa all’istituzione della Commissione Tecnica di Valutazione dell’Azione 4.1.1;
- il decreto dell’Autorità di Gestione del POR FESR Lazio 2014-2020 n. G02554 del 3 marzo 2017 che ha modificato la composizione della Commissione Tecnica di Valutazione dell’Azione 4.1.1 istituita con decreto dirigenziale n. G03612 del 12 aprile 2016;
- la Determinazione Dirigenziale G04623 del 05/05/2016, che in attuazione della DGR 398/2015 “Approvazione della Scheda Modalità Attuative del PO (M.A.P.O.)” come da ultimo modificata con DGR 191/2016 relativa all’Azione 4.1.1, al fine di dare attuazione alla procedura a titolarità regionale di valutazione e selezione degli immobili di proprietà della Regione Lazio, ha approvato l’allegato “Efficientamento del patrimonio regionale”, in cui sono descritte le procedure di attuazione delle operazioni a titolarità regionale del POR FESR Lazio 2014-2020 Azione 4.1.1;
- la Determinazione G08438 del 22/07/2016, con la quale è stato pubblicato, tra l’altro l’elenco delle proposte di intervento ammissibili e finanziabili da sottoporre a diagnosi energetica per la valutazione finale, approvati dalla citata Commissione tecnica di valutazione istituita, tra cui rientra anche l’intervento “n. 2 - Sede Giunta Regione Lazio- C. Colombo 212”;
- la Determinazione G17343 del 14/12/2017, con la quale la Direzione Regionale Risorse Idriche e Difesa del Suolo ha provveduto a destinare le risorse finanziarie previste per gli immobili di proprietà

regionale, di cui all'allegato alla DGR 673 del 24/10/2017, pari ad € 15.000.000,00, per la riqualificazione energetica della sede della Giunta Regionale di Via Cristoforo Colombo 212;

- la Determinazione G13640 dell'11/10/2019, con cui la Direzione Infrastrutture e Mobilità ha provveduto:

- ad estendere agli Edifici "A e C" della Sede principale degli uffici della Giunta regionale l'intervento di riqualificazione energetica;
- a variare le lavorazioni e gli importi necessari per la riqualificazione energetica dell'Edificio "B" della Sede principale degli uffici della Giunta regionale rispetto a quanto stabilito con la precedente determinazione n. G17343 del 14 dicembre 2017;
- a destinare l'importo complessivo di euro 26.211.113,00 per la realizzazione dei lavori per il complesso di Edifici A, B e C della Sede principale degli uffici della Giunta regionale, comprensivi di IVA e qualsiasi altro onere di legge;

DATO ATTO che la Direzione Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio:

- con Determinazioni G16237 del 12/12/2018 e G18347 del 23/12/2019 ha affidato il servizio progettazione definitiva, esecutiva e coordinamento della sicurezza in progettazione relativamente all'intervento di efficientamento energetico dell'edificio B sede della Giunta Regionale sito in Roma, Via Cristoforo Colombo 212", alla RTP BCD PROGETTI SRL – EIDEO SERVIZI INGEGNERIA SRL - ARCH. ANTONIO STELLA RICHTER, con mandataria BCD PROGETTI SRL;
- con Determinazioni G07079 del 24/05/2019 e G10792 del 7/08/2019 ha affidato l'incarico di verifica e validazione della progettazione definitiva ed esecutiva relativamente ai lavori di "efficientamento energetico dell'edificio sede della Giunta Regionale della Regione Lazio sito in via Cristoforo Colombo 212 – Roma", alla società RINA CHECK S.R.L.;
- con Determinazione G18347 del 23/12/2019, stante il verbale di verifica del progetto definitivo dei lavori di "Efficientamento energetico dell'edificio sede della giunta regionale della Regione Lazio, sito in via Cristoforo Colombo 212 – Roma", redatto ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 50/2016 dalla Società Rina Check Srl, e acquisito al protocollo con nr. 773924 del 01/10/2019, ha provveduto ad approvare il progetto definitivo dei lavori di "efficientamento energetico dell'edificio sede della Giunta Regionale della Regione Lazio sito in via Cristoforo Colombo 212 – Roma";
- con nota n. 487842 del 3/06/2020 ha acquisito il rapporto conclusivo di verifica del progetto esecutivo redatto ai sensi dell'art. 26, comma 6 lett c) del D. Lgs. 50/2016 dalla Rina Check S.r.l.;
- con nota n. 582335 del 2/07/2020 ha acquisito il parere favorevole sul progetto esecutivo del Comitato regionale dei lavori pubblici espresso ai sensi dell'art. 3 della L.R. 5/2002;
- con nota n. 590982 del 6/07/2020 ha acquisito, ai sensi dell'art. 26, comma 8 del D.Lgs. 50/2016, il verbale di validazione del progetto esecutivo redatto dal Responsabile Unico del Procedimento;
- con Determinazione G08419 del 17/07/2020 ha approvato:
 1. il progetto esecutivo dei lavori di "efficientamento energetico dell'edificio sede della Giunta Regionale della Regione Lazio sito in via Cristoforo Colombo 212 – Roma" il cui importo dei lavori è pari ad euro 21.292.983,81 I.V.A. esclusa, di cui € 19.401.775,98 per

i lavori soggetti a ribasso ed € 1.891.207,83 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso così suddivisi per categoria:

- OG 1 – Edifici civili ed industriali - € 16.018.702,41 (I.V.A. esclusa), di cui € 14.595.947,59 per lavori ed € 1.422.754,82 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;
- OS28 - Impianti termici e di condizionamento - € 2.445.043,96 (I.V.A. esclusa), di cui € 2.227.879,17 per lavori ed € 217.164,79 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;
- OG12 – Opere ed impianti di bonifica e protezione ambientale – € 497.060,43 (I.V.A. esclusa), di cui € 452.912,34 per lavori ed € 44.148,09 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;
- OS30 - Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi - € 1.871.154,61 (I.V.A. esclusa), di cui € 1.704.961,73 per lavori ed € 166.192,88 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;
- OG9 - Impianti per la produzione di energia elettrica (Impianti fotovoltaici) - € 461.022,40 (I.V.A. esclusa), di cui € 420.075,15 per lavori ed € 40.947,25 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;

2. il Piano di Sicurezza Covid- 19, il relativo computo metrico ed il calcolo di aumento delle spese generali redatti dai progettisti incaricati, per le misure di sicurezza da Covid-19 da introdurre in fase di esecuzione del cantiere nell'eventualità che, al momento dell'avvio dei lavori, la situazione pandemica da COVID legata all'emergenza sanitaria dovesse perdurare o ripresentarsi, stabilendo un importo pari ad € 735.197, 53 così suddiviso per categoria:

- OG 1 – Edifici civili ed industriali - € 553.088,96 (I.V.A. esclusa);
- OS28 - Impianti termici e di condizionamento - € 84.422,27 (I.V.A. esclusa);
- OG12 – Opere ed impianti di bonifica e protezione ambientale – € 17.160,81 (I.V.A. esclusa);
- OS30 - Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi - € 64.608,00 (I.V.A. esclusa);
- OG9 - Impianti per la produzione di energia elettrica (Impianti fotovoltaici) - € 15.917,49 (I.V.A. esclusa);

- il quadro economico di finanziamento del progetto, ivi comprese le spese eventualmente necessarie in base all'evoluzione della situazione pandemica legata al COVID, che prevede una spesa complessiva pari ad euro 26.211.202,19 di cui euro 23.422.282,19 per lavori (IVA al 10% inclusa) ed euro 2.788.920,00 per somme a disposizione dell'amministrazione (IVA al 10% inclusa);
- con Determinazione a contrarre n. G12941 del 4/11/2020 ha disposto di procedere all'indizione della gara finalizzata all'affidamento dei lavori di efficientamento energetico dell'edificio sede della Giunta Regionale della Regione Lazio sito in Via Cristoforo Colombo 212 – Roma, mediante procedura aperta ex art. 60 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., articolata in un unico lotto, per un importo a base di gara, IVA esclusa, pari ad € 21.292.983,81, di cui € 19.401.775,98 per i lavori soggetti a ribasso ed € 1.891.207,83 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, da aggiudicarsi mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016, in quanto appalto di lavori di importo superiore alla soglia di cui

all'articolo 35 del Codice dei contratti pubblici, definendo in 80% il peso degli elementi qualitativi dell'offerta ed in 20% il peso degli elementi quantitativi dell'offerta;

- nella suddetta Determinazione la medesima Direzione Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio ha disposto di avvalersi, ai fini dell'indizione della procedura di gara, della Direzione Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, ai sensi dell'art. 498 ter, comma 4-quater del citato Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante "Regolamento di organizzazione degli uffici" e s.m.i.;

DATO ATTO che, il RUP ha trasmesso alla Direzione Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, oltre alla Determinazione a contrarre sopra indicata e alla predetta Determinazione di approvazione del progetto esecutivo, anche copia digitale degli elaborati progettuali ivi approvati e posti a base della presente procedura di gara;

CONSIDERATO che,

- l'appalto, come previsto nel Capitolato Speciale d'Appalto e per le motivazioni espresse nella Determinazione a contrarre n. G12941 del 4/1/2020 della Direzione Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio, non è suddiviso in lotti, in quanto il frazionamento non è possibile sia dal punto di vista tecnico, sia dal punto di vista architettonico, stante la necessità di salvaguardare l'attuale omogeneità del complesso concepito come unitario e sia dal punto di vista organizzativo, in quanto l'eventuale allestimento di più cantieri, in aree deputate allo svolgimento delle ordinarie attività lavorative, non consentirebbe una gestione ottimale della risoluzione delle interferenze in fase di esecuzione dei lavori, ivi comprese le connesse problematiche in materia di sicurezza;
- l'oggetto dell'affidamento comprende l'esecuzione dei lavori di efficientamento energetico da attuare sull'edificio sede della Giunta Regionale della Regione Lazio, sito in Via Cristoforo Colombo 212 – Roma, come meglio indicati nel relativo Capitolato Speciale di Appalto;
- la procedura di gara, ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs. n. 50/2016 e come anche previsto nella citata Determinazione a contrarre, è interamente gestita attraverso la piattaforma telematica di e-procurement denominata "STELLA Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio", di cui si avvale la Regione Lazio ed accessibile all'indirizzo <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>, secondo le regole tecniche della stessa e la ulteriore disciplina indicata nel Disciplinare di gara;
- ai sensi dell'art. 95 (Criteri di aggiudicazione dell'appalto) del Codice, il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, secondo i criteri, subcriteri, pesi e subpesi, nonché delle modalità di assegnazione dei punteggi individuati nel Disciplinare di gara;
- come indicato nella Determinazione a contrarre n. G12941 del 4/11/2020 della Direzione Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. b) del D.L. 16 Luglio 2020, n. 76, in ragione della tipologia e della complessità dell'appalto da affidare, ivi compresa la sussistenza di particolari circostanze tecniche e logistiche che possono incidere sulla formulazione dell'offerta, è opportuno prevedere, a pena di esclusione, l'obbligo per l'operatore economico di procedere alla visita dei luoghi;
- è opportuno individuare un limite massimo per il ricorso al subappalto, in percentuale comunque superiore al 30 % previsto dall'art. 105 comma 2 del d.lgs. 50/2016 e pari al 40%, stante le previsioni di cui all'art. 1 comma 18 della legge n. 55/2019 di conversione del d.l. n. 32/2019 e

tenuto conto della ponderata e concreta esigenza di non procedere ad un'eccessiva frammentazione dell'appalto. Tale limite massimo, giustificato dalle esigenze realizzative esplicitate anche nella motivazione posta a fondamento della mancata suddivisione in lotti, ha, altresì, finalità preventive, essendo previste, nell'esecuzione dell'appalto, anche attività riconducibili all'art. 1, comma 53, della L. n.190/2012 e, pertanto, maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa;

PRESO ATTO che il Quadro Economico approvato con la Determinazione n. G08419 del 17/07/2020 della Direzione Bilancio Governo Societario e Patrimonio prevede i seguenti importi:

- valore stimato dell'appalto, ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice, comprensivo dell'opzione COVID, pari ad € 22.028.181,34 al netto di Iva;
- importo totale dell'affidamento, suddiviso in
 - Importo lavori soggetto a ribasso d'asta pari a **€ 19.401.775,98**;
 - Importo costi della sicurezza non soggetti a ribasso pari ad **1.891.207,83**;
- per i lavori in oggetto, ai sensi dell'art. 95 comma 10 del D.lgs. n. 50/2016, i costi della manodopera relativi alla sola parte dei lavori soggetto a ribasso ammontano ad € 5.802.699,77 e che il costo della mano d'opera per gli oneri della sicurezza, pari ad € 470.226,65, non è inserito in tale importo;

DATO ATTO che la documentazione amministrativa di gara è stata redatta sulla base:

- degli elaborati del progetto esecutivo, firmati digitalmente dall'ing. Stefano D'Ambrosio e ing. Stefano De Vito, per conto della RTP BCD PROGETTI SRL – EIDEO SERVIZI INGEGNERIA SRL - ARCH. ANTONIO STELLA RICHTER, verificati con nota n. 487842 del 3/06/2020 dalla Rina Check S.r.l. e validati con nota n. 590982 del 6/07/2020 dal Responsabile Unico del Procedimento ed approvati con Determinazione G08419 del 17/07/2020 della Direzione Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio;
- dei conseguenti criteri di valutazione delle offerte tecniche, stabiliti dalla Medesima Direzione Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio;

RILEVATO che la procedura aperta di rilevanza comunitaria viene indetta in conformità a quanto stabilito nella Determinazione a contrarre n. G12941 del 4/11/2020 della Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio e sulla base della seguente documentazione amministrativa di gara predisposta dalla Direzione Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, in conformità dell'art. 498 ter, comma 4-quater del citato Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante "Regolamento di organizzazione degli uffici" e s.m.i. ed in conformità alle indicazioni fornite dalla medesima Direzione Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio, che l'ha integrata, condivisa ed approvata:

- a) Bando di gara – GUUE
- b) Bando di gara – GURI
- c) Estratto del bando di gara per la pubblicazione sui quotidiani;
- d) Disciplinare di gara
- e) Domanda di partecipazione
- f) Schema di Offerta economica e tempo

g) Schema di contratto

h) Modello F23

OSSERVATO che l'insieme degli elaborati progettuali e dei documenti amministrativi di cui sopra integrano le necessità preventive di cui all'articolo 32 del D.Lgs. n. 50/2016;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'approvazione degli atti di gara, come sopra individuati, per l'affidamento dei lavori di efficientamento energetico dell'edificio sede della Giunta Regione Lazio sito in Via Cristoforo Colombo 212 – Roma, mediante gara europea a procedura aperta ex art. 60 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i, articolata in un unico lotto e da aggiudicarsi mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016;

PRESO E DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento (RUP) di cui all'articolo 31 del D.Lgs. n. 50/2016 è l'Ing. Alessandra Ajese, Funzionario in servizio presso l'Area Politiche di Valorizzazione dei Beni Demaniali e Patrimoniali della Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio, al quale competono tutte le mansioni di cui alle Linee Guida n. 3 ANAC e di cui alla disciplina speciale di riferimento, come ribadito all'art. 2, comma 5 del D.L. n. 76/2020 convertito con legge n. 120 dell'11/09/2020;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. a) del D.L. n. 76/2020 convertito con legge n. 120 dell'11/09/2020, è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza di cui all'art. 32, comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016 e che l'applicazione di tale previsione consente alla Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio di soddisfare l'interesse pubblico di procedere celermente all'esecuzione delle prestazioni sull'edificio;

DATO ATTO che l'intervento è finanziato con fondi regionali imputati sui capitoli del bilancio regionale:

- A42131: POR FESR LAZIO 2014/2020 - ASSE 4 ENERGIA SOSTENIBILE E MOBILITA' - QUOTA UE § Beni immobili – € 11.711.141,09;
- A42132: POR FESR LAZIO 2014/2020 - ASSE 4 ENERGIA SOSTENIBILE E MOBILITA' - QUOTA STATO § Beni immobili - € 8.197.798,77;
- A42133: POR FESR LAZIO 2014/2020 - ASSE 4 ENERGIA SOSTENIBILE E MOBILITA' - QUOTA REGIONALE § Beni immobili - € 3.513.342,33;

VISTO il Decreto Ministeriale infrastrutture e trasporti 2 dicembre 2016 - Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli articoli 70, 71 e 98 del d.lgs. n. 50 del 2016, in attuazione del quale si rende necessaria la pubblicazione degli atti di gara per l'affidamento dell'incarico di ufficio di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione di cui all'oggetto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e, per estratto, su almeno due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e due a maggior diffusione locale;

VISTO l'articolo 5, comma 2, del D.M. 2 dicembre 2016, il quale prevede che le spese per la pubblicazione obbligatoria degli avvisi e dei bandi di gara sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione;

RITENUTO, pertanto, di porre a carico del soggetto aggiudicatario, che sarà individuato ad esito della presente procedura di gara, le spese anticipate dall'Amministrazione regionale per la pubblicazione del bando e degli esiti di gara sulla GURI;

DATO ATTO che tutti gli atti di gara saranno, altresì, integralmente pubblicati sulla piattaforma telematica STELLA e, quindi, integralmente scaricabili dagli operatori economici interessati alla partecipazione alla procedura di gara telematica accedendo al sito internet <https://stella.regione.lazio.it/Portale/> nella sezione "Bandi e Avvisi della Regione Lazio" dedicata alla presente procedura, nonché dal profilo del committente/amministrazione trasparente della Regione Lazio, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016, come ribadito al comma 6, art. 2 del D.L. n. 76/2020 convertito con legge n. 120 dell'11/09/2020;

VISTO l'art. 65 del Decreto-legge n. 34 del 19 maggio che ha disposto per le stazioni appaltanti e gli operatori economici l'esonero dal versamento dei contributi di gara (CIG) all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), per tutte le procedure di gara avviate dal 19 maggio 2020 fino al 31 dicembre 2020;

PRESO ATTO che sono assegnati i seguenti CUP F82B17002490009 (ex F89B17000260009) e CIG 843242406C;

D E T E R M I N A

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) di affidare i lavori di efficientamento energetico dell'edificio sede della Giunta della Regione Lazio sito in Via Cristoforo Colombo 212, Roma - Progetto A0102E0001, mediante gara europea a procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., articolata in un unico lotto funzionale, per un importo a base di gara, IVA esclusa, pari ad € 21.292.983,81, di cui € 19.401.775,98 per i lavori soggetti a ribasso ed € 1.891.207,83 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, da aggiudicarsi mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016, come stabilito nella Determinazione a contrarre n. G12941 del 4/11/2020 della Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio;
- 2) di dare atto che il Responsabile del Procedimento (RUP) di cui all'articolo 31 del D.Lgs. n. 50/2016 è l'Ing. Alessandra Ajese, Funzionario in servizio presso l'Area Politiche di Valorizzazione dei Beni Demaniali e Patrimoniali della Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio, al quale competono tutte le mansioni di cui alle Linee Guida n. 3 ANAC e di cui alla disciplina speciale di riferimento;
- 3) di dare atto che la documentazione amministrativa di gara è stata redatta sulla base degli elaborati del progetto esecutivo approvati con Determinazione G08419 del 17/07/2020 della Direzione Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio;
- 4) di dare atto che i criteri di valutazione delle offerte tecniche sono stati conseguentemente stabiliti dalla medesima Direzione Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio;
- 5) di dare atto che la documentazione amministrativa di gara è stata predisposta dalla Direzione Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, in conformità all'art. 498 ter, comma 4-quater del citato Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante "Regolamento di organizzazione degli uffici" e s.m.i.; ed in conformità alle indicazioni fornite dalla Direzione Bilancio,

Governo Societario, Demanio e Patrimonio, che l'ha integrata, condivisa ed approvata;

- 6) di espletare la procedura di gara per l'affidamento dell'appalto in oggetto interamente in modalità telematica ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 50/2016 mediante l'utilizzo della piattaforma STELLA propria della Regione Lazio;
- 7) di prevedere a pena di esclusione, in ragione della tipologia e della complessità dell'appalto da affidare, ivi compresa la sussistenza di particolari circostanze tecniche e logistiche che possono incidere sulla formulazione dell'offerta, l'obbligo per l'operatore economico di procedere alla visita dei luoghi, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. b) del D.L. 16 Luglio 2020, n. 76 convertito con legge n. 120 dell'11/09/2020;
- 8) di prevedere un limite massimo per il ricorso al subappalto, in percentuale comunque superiore al 30% previsto dall'art. 105 comma 2 del d.lgs. 50/2016 ed individuato nella misura del 40%, stante le previsioni di cui all'art. 1 comma 18 della legge n. 55/2019 di conversione del d.l. n. 32/2019 ed in ragione della ponderata e concreta esigenza di non procedere ad un'eccessiva frammentazione dell'appalto - come già esplicitato per l'indivisibilità in lotti - ed a scopo di prevenzione, essendo previste, nell'esecuzione dell'appalto, anche attività riconducibili all'art. 1, comma 53, della L. n.190/2012 e, pertanto, maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa;
- 9) di prendere atto che si procederà all'esecuzione anticipata in via d'urgenza ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. a) del D.L. n. 76/2020 convertito con legge n. 120 dell'11/09/2020;
- 10) di approvare i seguenti atti di gara - composti dagli allegati al presente atto, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale:
 - a) Bando di gara – GUUE
 - b) Bando di gara – GURI
 - c) Estratto del bando di gara per la pubblicazione sui quotidiani;
 - d) Disciplinare di gara
 - e) Domanda di partecipazione
 - f) Schema di Offerta economica e tempo
 - g) Schema di contratto
 - h) Modello F23
- 11) di pubblicare integralmente tutti gli atti di gara sulla piattaforma telematica S.TEL.LA della Regione Lazio e, quindi, integralmente scaricabili dagli operatori economici interessati alla partecipazione alla procedura di gara telematica;
- 12) di dare atto che la documentazione di gara verrà pubblicata, ai sensi della vigente normativa in materia:
 - sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea;
 - sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
 - per estratto, su 2 quotidiani a diffusione nazionale e 2 a diffusione locale;
 - sulla piattaforma S.TEL.LA della Regione Lazio
 - sul sito www.serviziocontrattipubblici.it del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
 - sul sito Amministrazione trasparente della Regione Lazio alla sezione Bandi e contratti;

13) di porre a carico dei soggetti aggiudicatari, che saranno individuati ad esito della procedura di gara in argomento, le spese anticipate dall'Amministrazione regionale per la pubblicazione del bando e degli esiti di gara sulla GURI.

La presente Determinazione sarà pubblicata ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, comma 1, D.lgs. n. 50/2016, sul sito della stazione appaltante www.regione.lazio.it nella sezione "Amministrazione Trasparente" sotto l'argomento "Bandi di gara e contratti" e sul sito www.serviziocontrattipubblici.it del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti", sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito www.regione.lazio.it.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi il TAR del Lazio entro il termine di giorni trenta (30) a decorrere dalla data di pubblicazione del provvedimento stesso.

Il Direttore
Wanda D'ERCOLE

Il Direttore
Marco MARAFINI